

11 Ottobre 2013 - 15^a Giornata di Studio sulle Cellule Staminali
via S. Antonio 12, Sala Napoleonica – Palazzo Greppi, Milano
LA FRONTIERA TERAPEUTICA DELLE
CELLULE STAMINALI

09:00 > 09:05 **Apertura**, Elena Cattaneo & Fulvio Gandolfi

09:05 > 09:40 **Maurizio Pesce**, Laboratorio di Ingegneria Tissutale Cardiovascolare Centro Cardiologico Monzino, IRCCS Milano

Quando la staminalità incontra l'ingegneria: per l'applicazione di un concetto di "nicchia" in medicina rigenerativa cardiovascolare

L'uso di sistemi di screening ad alta processività, di tecniche di micro-fabbricazione e di bioreattori per lo studio del comportamento cellulare in contesti patologici, rende oggi possibile lo studio delle cellule staminali in condizioni di nicchia, il microambiente nel quale esse sono normalmente presenti. Questa nuova frontiera sembra rendere possibile la messa a punto di un approccio controllato allo studio della rigenerazione dei tessuti cardiovascolari, con potenzialità di maggiore efficienza rispetto alle tecnologie attualmente disponibili.

09:40 > 10:15 **Gianvito Martino**, Divisione di Neuroscienze Istituto Scientifico San Raffaele, Milano

Cellule staminali e malattie neurologiche: dove siamo e dove andiamo

Mentre fino a pochi anni fa il trapianto di cellule staminali nelle malattie neurologiche era per lo più confinato in un ambito puramente laboratoristico, oggi le cellule staminali vengono, seppur sperimentalmente, trapiantate anche nei pazienti. Nei prossimi anni ci aspettiamo quindi di raccogliere i risultati di queste sperimentazioni per capire il reale potenziale di questo innovativo approccio terapeutico.

10:15 > 10:50 **Alessandra Biffi**, Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica - Tiget, Milano

Terapia genica con cellule staminali ematopoietiche per la cura delle malattie da accumulo lisosomiale

Le malattie da accumulo lisosomiale sono patologie mortali nel corso dell'infanzia. Il trapianto di cellule ematopoietiche da donatori sani è applicato a pazienti che soffrono di accumulo lisosomiale che ne ricevono un beneficio limitato al sistema nervoso centrale. La nostra ricerca e attività clinica si propongono di migliorare i benefici del trapianto di cellule ematopoietiche nel trattamento di casi di pazienti colpiti da accumulo lisosomiale con grave coinvolgimento del sistema nervoso centrale.

10:50 > 11:20 Coffee-break

11:20 > 11:55 **Paolo Rama**, U.O. Oculistica - Unità Cornea e Superficie Oculare Istituto Scientifico San Raffaele, Milano

Cellule staminali per la rigenerazione dell'epitelio corneale

La cornea è ricoperta da uno strato di cellule epiteliali che si rinnova costantemente durante tutto l'arco della vita, garantito dalla presenza delle cellule staminali localizzate nel limbus. Quando le cellule staminali limbari vengono danneggiate da un evento patologico, come una ustione ad esempio, la cornea viene invasa da vasi sanguigni e perde la sua trasparenza. In questi casi un trapianto di cornea tradizionale non può funzionare ma è necessario innestare cellule staminali.

11:55 > 12:30 **Martino Introna**, Laboratorio di Terapia Cellulare "G. Lanzani" Presidio "Matteo Rota" Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Cellule mesenchimali stromali e impiego clinico per la malattia trapianto contro ospite

Le cellule mesenchimali stromali midollari umane possono essere una utile arma terapeutica per fronteggiare alcune forme gravissime di reazioni GVH (Graft versus host, trapianto contro ospite) che possono insorgere nei pazienti sottoposti a trapianto di midollo. I risultati di uno studio pilota di fase I/II saranno discussi unitamente alle prospettive cliniche di utilizzo di cellule stromali mesenchimali isolate dalla parete del cordone ombelicale.

12:30 > 12:35 **Conclusione dei lavori**